

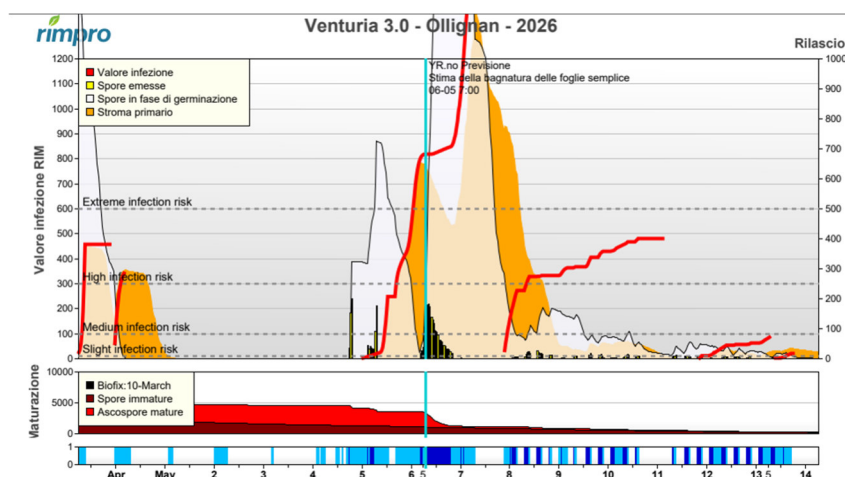
Assessorato Agricoltura e Risorse naturali
Struttura Consorzi di miglioramento fondiario, consorterie e produzioni vegetali

Avviso fitosanitario del 6 maggio 2026 – frutticoltura

Interventi su pomacee

LOTTA CHIMICA contro la Ticchiolatura su POMACEE (MELO e PERO)

Il modello previsionale Rimpro segnala in questi giorni un grave rischio di infezione. (vedi grafico allegato). Visto che nei prossimi giorni prevedono una certa instabilità è opportuno rinnovare la protezione alle piante.



Buona parte dei meleti si trovano ora nello stadio fenologico di allegagione, una fase ancora molto sensibile agli attacchi del fungo che causa la ticchiolatura.

Strategie di difesa consigliate:

chi non ha trattato negli ultimi 5-7 giorni deve intervenire prima delle prossime piogge con uno dei seguenti prodotti, facendo attenzione a rispettare l'intervallo minimo, riportato in etichetta, che deve trascorrere dal trattamento precedente prima di ripetere lo stesso principio attivo:

Fluazinam oppure **Dithianon** oppure **Penthiopirad** (prodotto revocato, termine di utilizzo il 30 aprile 2027) oppure **Fluxapyroxad**

Nel caso in cui non si riuscisse a trattare prima delle precipitazioni, l'intervento dovrà essere eseguito subito dopo la pioggia, aggiungendo alle sostanze attive sopra riportate un IBE quale Difenconazolo o Mefentrifluconazolo.

Lotta chimica contro OIDIO (solo su melo)

Se si sceglie di utilizzare un prodotto anti-ticchiolatura che non sia registrato anche contro oidio (vedi Penthiopirad, Fluxapyroxad), occorre aggiungere un prodotto specifico quale lo **Zolfo bagnabile** oppure **Bupirimate** oppure **Cyflufenamid** oppure **Fluopyram** (attenzione: non impiegare prodotti di sintesi antioidici su pero perché non sono registrati su questa coltura).

LOTTA BIOLOGICA contro TICCHIOLATURA e OIDIO (in qualsiasi fase fenologica presente in questo periodo)

- **Polisolfuro di calcio** (attenzione: utilizzare le dosi più basse in fioritura in quanto ha anche azione diradante sui fiori non impollinati - Si ricorda che polisolfuro va usato rigorosamente da solo, può essere dato su piante bagnate ed è efficace anche contro oidio.
- **Zolfo liquido** (usare un formulato registrato sia contro ticchiolatura sia contro oidio).

E' opportuno eseguire i trattamenti su piante asciutte (ad eccezione dei trattamenti con dithianon, fluazinam e polisolfuro di calcio che funzionano anche su piante bagnate)

ATTENZIONE AI PRONUBI: le fasi fenologiche di immediata prefioritura e/o fioritura sono quelle in cui vi è una maggior sensibilità alle infezioni di ticchiolatura, ma al tempo stesso vi è maggior rischio di danneggiare le api. Per questa ragione è preferibile evitare di effettuare miscele con molti prodotti in quanto le miscele possono aumentare la tossicità del singolo principio attivo nei confronti dei pronubi. Inoltre si deve intervenire nelle ore di minor volo delle api (mattino presto o la sera tardi). L'utilizzo di insetticidi è consentito solo se si è molto lontani dalla fioritura (orecchiette di topo, mazzetti affioranti).

Salvaguardia degli alveari: prima di trattare è obbligatorio sfalciare le erbe fiorite presenti sotto-chioma e vige il divieto assoluto di utilizzare prodotti insetticidi, aficidi e acaricidi, diserbanti e disseccanti da inizio fioritura fino a caduta petali.

(tali disposizioni sono contenute nelle linee guida per la salvaguardia delle api dall'impiego dei fitofarmaci approvate con PD 1265/2020 e consultabili alla pagina web:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/apifitofarmaci_i.aspx

Limitazioni nell'uso dei fitofarmaci in prossimità di zone frequentate da popolazione e gruppi vulnerabili: Prima di qualsiasi trattamento a meno di 30 metri dalle zone di cui sopra è necessario verificare l'assenza in etichetta delle frasi H che determinano limitazioni (come da tabella di conversione contenuta nell'allegato 1 alla DGR 342/2017 disponibile sul sito web della Regione Autonoma valle d'Aosta).

Per maggiori informazioni:

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, località La Maladière – Rue de la Maladière n. 39, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382-86/340.0634624 – ispettori fitosanitari: Rita Bonfanti, tel. 0165/275405– Eric Grange (tel. 0165/275404 – 331/1493490) – Centralino tel. 0165/275420.

www.regione.vda.it/agricoltura

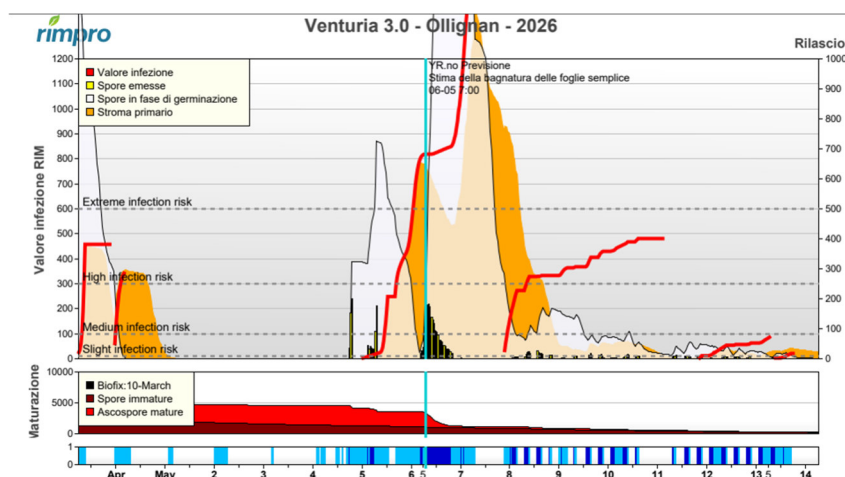
Comunicazione a cura dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, in collaborazione con l'Institut Agricole Régional

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali
Struttura Consorzi di miglioramento fondiario, consorterie e produzioni vegetali

Avviso fitosanitario del 6 maggio 2026 – frutticoltura Interventi su pomacee

LOTTA CHIMICA contro la Ticchiolatura su POMACEE (MELO e PERO)

Il modello previsionale Rimpro segnala in questi giorni un grave rischio di infezione. (vedi grafico allegato). Visto che nei prossimi giorni prevedono una certa instabilità è opportuno rinnovare la protezione alle piante.



Buona parte dei meleti si trovano ora nello stadio fenologico di allegagione, una fase ancora molto sensibile agli attacchi del fungo che causa la ticchiolatura.

Strategie di difesa consigliate:

chi non ha trattato negli ultimi 5-7 giorni deve intervenire prima delle prossime piogge con uno dei seguenti prodotti, facendo attenzione a rispettare l'intervallo minimo, riportato in etichetta, che deve trascorrere dal trattamento precedente prima di ripetere lo stesso principio attivo:

Fluazinam oppure **Dithianon** oppure **Penthiopirad** (prodotto revocato, termine di utilizzo il 30 aprile 2027) oppure **Fluxapyroxad**

Nel caso in cui non si riuscisse a trattare prima delle precipitazioni, l'intervento dovrà essere eseguito subito dopo la pioggia, aggiungendo alle sostanze attive sopra riportate un IBE quale Difenconazolo o Mefentrifluconazolo.

Lotta chimica contro OIDIO (solo su melo)

Se si sceglie di utilizzare un prodotto anti-ticchiolatura che non sia registrato anche contro oidio (vedi Penthiopirad, Fluxapyroxad), occorre aggiungere un prodotto specifico quale lo **Zolfo bagnabile** oppure **Bupirimate** oppure **Cyflufenamid** oppure **Fluopyram** (attenzione: non impiegare prodotti di sintesi antioidici su pero perché non sono registrati su questa coltura).

LOTTA BIOLOGICA contro TICCHIOLATURA e OIDIO (in qualsiasi fase fenologica presente in questo periodo)

- **Polisolfuro di calcio** (attenzione: utilizzare le dosi più basse in fioritura in quanto ha anche azione diradante sui fiori non impollinati - Si ricorda che polisolfuro va usato rigorosamente da solo, può essere dato su piante bagnate ed è efficace anche contro oidio.
- **Zolfo liquido** (usare un formulato registrato sia contro ticchiolatura sia contro oidio).

E' opportuno eseguire i trattamenti su piante asciutte (ad eccezione dei trattamenti con dithianon, fluazinam e polisolfuro di calcio che funzionano anche su piante bagnate)

ATTENZIONE AI PRONUBI: le fasi fenologiche di immediata prefioritura e/o fioritura sono quelle in cui vi è una maggior sensibilità alle infezioni di ticchiolatura, ma al tempo stesso vi è maggior rischio di danneggiare le api. Per questa ragione è preferibile evitare di effettuare miscele con molti prodotti in quanto le miscele possono aumentare la tossicità del singolo principio attivo nei confronti dei pronubi. Inoltre si deve intervenire nelle ore di minor volo delle api (mattino presto o la sera tardi). L'utilizzo di insetticidi è consentito solo se si è molto lontani dalla fioritura (orecchiette di topo, mazzetti affioranti).

Salvaguardia degli alveari: prima di trattare è obbligatorio sfalciare le erbe fiorite presenti sotto-chioma e vige il divieto assoluto di utilizzare prodotti insetticidi, aficidi e acaricidi, diserbanti e disseccanti da inizio fioritura fino a caduta petali.

(tali disposizioni sono contenute nelle linee guida per la salvaguardia delle api dall'impiego dei fitofarmaci approvate con PD 1265/2020 e consultabili alla pagina web:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/apifitofarmaci_i.aspx

Limitazioni nell'uso dei fitofarmaci in prossimità di zone frequentate da popolazione e gruppi vulnerabili: Prima di qualsiasi trattamento a meno di 30 metri dalle zone di cui sopra è necessario verificare l'assenza in etichetta delle frasi H che determinano limitazioni (come da tabella di conversione contenuta nell'allegato 1 alla DGR 342/2017 disponibile sul sito web della Regione Autonoma valle d'Aosta).

Per maggiori informazioni:

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, località La Maladière – Rue de la Maladière n. 39, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382-86/340.0634624 – ispettori fitosanitari: Rita Bonfanti, tel. 0165/275405– Eric Grange (tel. 0165/275404 – 331/1493490) – Centralino tel. 0165/275420.

www.regione.vda.it/agricoltura

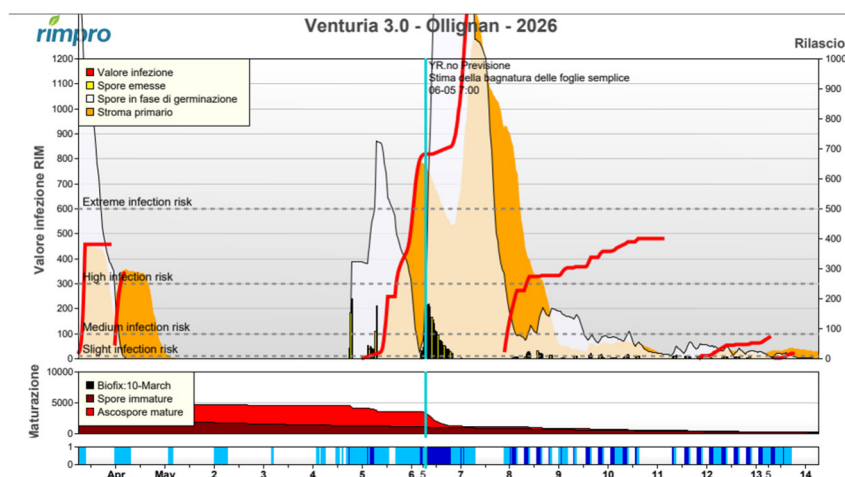
Comunicazione a cura dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, in collaborazione con l'Institut Agricole Régional

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali
Struttura Consorzi di miglioramento fondiario, consorterie e produzioni vegetali

Avviso fitosanitario del 6 maggio 2026 – frutticoltura Interventi su pomacee

LOTTA CHIMICA contro la Ticchiolatura su POMACEE (MELO e PERO)

Il modello previsionale Rimpro segnala in questi giorni un grave rischio di infezione. (vedi grafico allegato). Visto che nei prossimi giorni prevedono una certa instabilità è opportuno rinnovare la protezione alle piante.



Buona parte dei meleti si trovano ora nello stadio fenologico di allegagione, una fase ancora molto sensibile agli attacchi del fungo che causa la ticchiolatura.

Strategie di difesa consigliate:

chi non ha trattato negli ultimi 5-7 giorni deve intervenire prima delle prossime piogge con uno dei seguenti prodotti, facendo attenzione a rispettare l'intervallo minimo, riportato in etichetta, che deve trascorrere dal trattamento precedente prima di ripetere lo stesso principio attivo:

Fluazinam oppure **Dithianon** oppure **Penthiopirad** (prodotto revocato, termine di utilizzo il 30 aprile 2027) oppure **Fluxapyroxad**

Nel caso in cui non si riuscisse a trattare prima delle precipitazioni, l'intervento dovrà essere eseguito subito dopo la pioggia, aggiungendo alle sostanze attive sopra riportate un IBE quale Difenconazolo o Mefentrifluconazolo.

Lotta chimica contro OIDIO (solo su melo)

Se si sceglie di utilizzare un prodotto anti-ticchiolatura che non sia registrato anche contro oidio (vedi Penthiopirad, Fluxapyroxad), occorre aggiungere un prodotto specifico quale lo **Zolfo bagnabile** oppure **Bupirimate** oppure **Cyflufenamid** oppure **Fluopyram** (attenzione: non impiegare prodotti di sintesi antioidici su pero perché non sono registrati su questa coltura).

LOTTA BIOLOGICA contro TICCHIOLATURA e OIDIO (in qualsiasi fase fenologica presente in questo periodo)

- **Polisolfuro di calcio** (attenzione: utilizzare le dosi più basse in fioritura in quanto ha anche azione diradante sui fiori non impollinati - Si ricorda che polisolfuro va usato rigorosamente da solo, può essere dato su piante bagnate ed è efficace anche contro oidio).
- **Zolfo liquido** (usare un formulato registrato sia contro ticchiolatura sia contro oidio).

E' opportuno eseguire i trattamenti su piante asciutte (ad eccezione dei trattamenti con dithianon, fluazinam e polisolfuro di calcio che funzionano anche su piante bagnate)

ATTENZIONE AI PRONUBI: le fasi fenologiche di immediata prefioritura e/o fioritura sono quelle in cui vi è una maggior sensibilità alle infezioni di ticchiolatura, ma al tempo stesso vi è maggior rischio di danneggiare le api. Per questa ragione è preferibile evitare di effettuare miscele con molti prodotti in quanto le miscele possono aumentare la tossicità del singolo principio attivo nei confronti dei pronubi. Inoltre si deve intervenire nelle ore di minor volo delle api (mattino presto o la sera tardi). L'utilizzo di insetticidi è consentito solo se si è molto lontani dalla fioritura (orecchiette di topo, mazzetti affioranti).

Salvaguardia degli alveari: prima di trattare è obbligatorio sfalciare le erbe fiorite presenti sotto-chioma e vige il divieto assoluto di utilizzare prodotti insetticidi, aficidi e acaricidi, diserbanti e disseccanti da inizio fioritura fino a caduta petali.

(tali disposizioni sono contenute nelle linee guida per la salvaguardia delle api dall'impiego dei fitofarmaci approvate con PD 1265/2020 e consultabili alla pagina web:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/apifitofarmaci_i.aspx

Limitazioni nell'uso dei fitofarmaci in prossimità di zone frequentate da popolazione e gruppi vulnerabili: Prima di qualsiasi trattamento a meno di 30 metri dalle zone di cui sopra è necessario verificare l'assenza in etichetta delle frasi H che determinano limitazioni (come da tabella di conversione contenuta nell'allegato 1 alla DGR 342/2017 disponibile sul sito web della Regione Autonoma valle d'Aosta).

Per maggiori informazioni:

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, località La Maladière – Rue de la Maladière n. 39, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382-86/340.0634624 – ispettori fitosanitari: Rita Bonfanti, tel. 0165/275405– Eric Grange (tel. 0165/275404 – 331/1493490) – Centralino tel. 0165/275420.

www.regione.vda.it/agricoltura

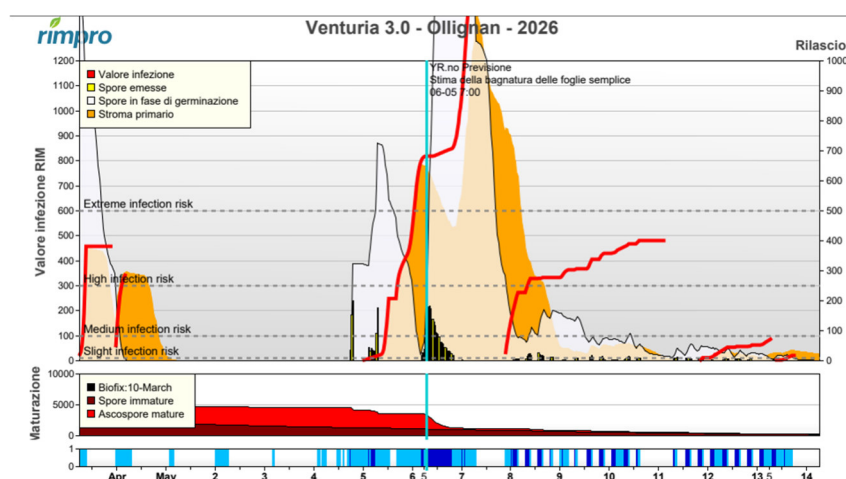
Comunicazione a cura dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, in collaborazione con l'Institut Agricole Régional

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali
Struttura Consorzi di miglioramento fondiario, consorterie e produzioni vegetali

Avviso fitosanitario del 6 maggio 2026 – frutticoltura Interventi su pomacee

LOTTA CHIMICA contro la Ticchiolatura su POMACEE (MELO e PERO)

Il modello previsionale Rimpro segnala in questi giorni un grave rischio di infezione. (vedi grafico allegato). Visto che nei prossimi giorni prevedono una certa instabilità è opportuno rinnovare la protezione alle piante.



Buona parte dei meleti si trovano ora nello stadio fenologico di allegagione, una fase ancora molto sensibile agli attacchi del fungo che causa la ticchiolatura.

Strategie di difesa consigliate:

chi non ha trattato negli ultimi 5-7 giorni deve intervenire prima delle prossime piogge con uno dei seguenti prodotti, facendo attenzione a rispettare l'intervallo minimo, riportato in etichetta, che deve trascorrere dal trattamento precedente prima di ripetere lo stesso principio attivo:

Fluazinam oppure **Dithianon** oppure **Penthiopirad** (prodotto revocato, termine di utilizzo il 30 aprile 2027) oppure **Fluxapyroxad**

Nel caso in cui non si riuscisse a trattare prima delle precipitazioni, l'intervento dovrà essere eseguito subito dopo la pioggia, aggiungendo alle sostanze attive sopra riportate un IBE quale Difenconazolo o Mefentrifluconazolo.

Lotta chimica contro OIDIO (solo su melo)

Se si sceglie di utilizzare un prodotto anti-ticchiolatura che non sia registrato anche contro oidio (vedi Penthiopirad, Fluxapyroxad), occorre aggiungere un prodotto specifico quale lo **Zolfo bagnabile** oppure **Bupirimate** oppure **Cyflufenamid** oppure **Fluopyram** (attenzione: non impiegare prodotti di sintesi antioidici su pero perché non sono registrati su questa coltura).

LOTTA BIOLOGICA contro TICCHIOLATURA e OIDIO (in qualsiasi fase fenologica presente in questo periodo)

- **Polisolfuro di calcio** (attenzione: utilizzare le dosi più basse in fioritura in quanto ha anche azione diradante sui fiori non impollinati - Si ricorda che polisolfuro va usato rigorosamente da solo, può essere dato su piante bagnate ed è efficace anche contro oidio).
- **Zolfo liquido** (usare un formulato registrato sia contro ticchiolatura sia contro oidio).

E' opportuno eseguire i trattamenti su piante asciutte (ad eccezione dei trattamenti con dithianon, fluazinam e polisolfuro di calcio che funzionano anche su piante bagnate)

ATTENZIONE AI PRONUBI: le fasi fenologiche di immediata prefioritura e/o fioritura sono quelle in cui vi è una maggior sensibilità alle infezioni di ticchiolatura, ma al tempo stesso vi è maggior rischio di danneggiare le api. Per questa ragione è preferibile evitare di effettuare miscele con molti prodotti in quanto le miscele possono aumentare la tossicità del singolo principio attivo nei confronti dei pronubi. Inoltre si deve intervenire nelle ore di minor volo delle api (mattino presto o la sera tardi). L'utilizzo di insetticidi è consentito solo se si è molto lontani dalla fioritura (orecchiette di topo, mazzetti affioranti).

Salvaguardia degli alveari: prima di trattare è obbligatorio sfalciare le erbe fiorite presenti sotto-chioma e vige il divieto assoluto di utilizzare prodotti insetticidi, aficidi e acaricidi, diserbanti e disseccanti da inizio fioritura fino a caduta petali.

(tali disposizioni sono contenute nelle linee guida per la salvaguardia delle api dall'impiego dei fitofarmaci approvate con PD 1265/2020 e consultabili alla pagina web:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/apifitofarmaci_i.aspx

Limitazioni nell'uso dei fitofarmaci in prossimità di zone frequentate da popolazione e gruppi vulnerabili: Prima di qualsiasi trattamento a meno di 30 metri dalle zone di cui sopra è necessario verificare l'assenza in etichetta delle frasi H che determinano limitazioni (come da tabella di conversione contenuta nell'allegato 1 alla DGR 342/2017 disponibile sul sito web della Regione Autonoma valle d'Aosta).

Per maggiori informazioni:

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, località La Maladière – Rue de la Maladière n. 39, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382-86/340.0634624 – ispettori fitosanitari: Rita Bonfanti, tel. 0165/275405– Eric Grange (tel. 0165/275404 – 331/1493490) – Centralino tel. 0165/275420.

www.regione.vda.it/agricoltura

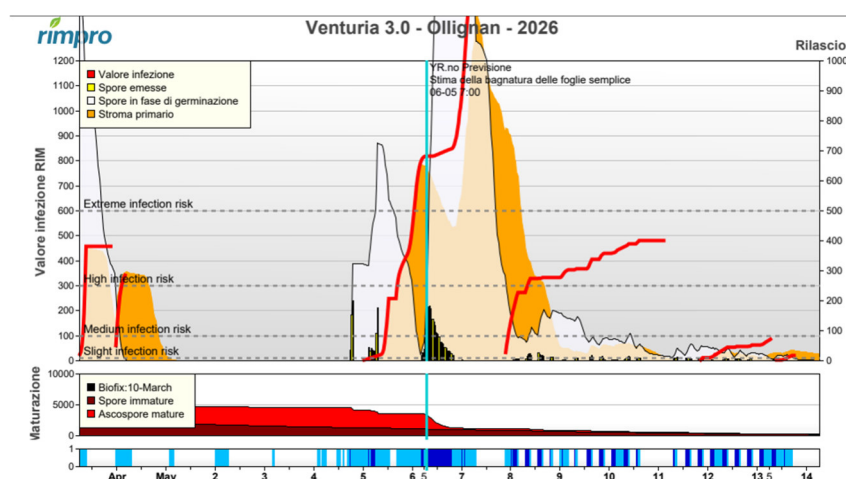
Comunicazione a cura dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, in collaborazione con l'Institut Agricole Régional

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali
Struttura Consorzi di miglioramento fondiario, consorterie e produzioni vegetali

Avviso fitosanitario del 6 maggio 2026 – frutticoltura Interventi su pomacee

LOTTA CHIMICA contro la Ticchiolatura su POMACEE (MELO e PERO)

Il modello previsionale Rimpro segnala in questi giorni un grave rischio di infezione. (vedi grafico allegato). Visto che nei prossimi giorni prevedono una certa instabilità è opportuno rinnovare la protezione alle piante.



Buona parte dei meleti si trovano ora nello stadio fenologico di allegagione, una fase ancora molto sensibile agli attacchi del fungo che causa la ticchiolatura.

Strategie di difesa consigliate:

chi non ha trattato negli ultimi 5-7 giorni deve intervenire prima delle prossime piogge con uno dei seguenti prodotti, facendo attenzione a rispettare l'intervallo minimo, riportato in etichetta, che deve trascorrere dal trattamento precedente prima di ripetere lo stesso principio attivo:

Fluazinam oppure **Dithianon** oppure **Penthiopirad** (prodotto revocato, termine di utilizzo il 30 aprile 2027) oppure **Fluxapyroxad**

Nel caso in cui non si riuscisse a trattare prima delle precipitazioni, l'intervento dovrà essere eseguito subito dopo la pioggia, aggiungendo alle sostanze attive sopra riportate un IBE quale Difenconazolo o Mefentrifluconazolo.

Lotta chimica contro OIDIO (solo su melo)

Se si sceglie di utilizzare un prodotto anti-ticchiolatura che non sia registrato anche contro oidio (vedi Penthiopirad, Fluxapyroxad), occorre aggiungere un prodotto specifico quale lo **Zolfo bagnabile** oppure **Bupirimate** oppure **Cyflufenamid** oppure **Fluopyram** (attenzione: non impiegare prodotti di sintesi antioidici su pero perché non sono registrati su questa coltura).

LOTTA BIOLOGICA contro TICCHIOLATURA e OIDIO (in qualsiasi fase fenologica presente in questo periodo)

- **Polisolfuro di calcio** (attenzione: utilizzare le dosi più basse in fioritura in quanto ha anche azione diradante sui fiori non impollinati - Si ricorda che polisolfuro va usato rigorosamente da solo, può essere dato su piante bagnate ed è efficace anche contro oidio.
- **Zolfo liquido** (usare un formulato registrato sia contro ticchiolatura sia contro oidio).

E' opportuno eseguire i trattamenti su piante asciutte (ad eccezione dei trattamenti con dithianon, fluazinam e polisolfuro di calcio che funzionano anche su piante bagnate)

ATTENZIONE AI PRONUBI: le fasi fenologiche di immediata prefioritura e/o fioritura sono quelle in cui vi è una maggior sensibilità alle infezioni di ticchiolatura, ma al tempo stesso vi è maggior rischio di danneggiare le api. Per questa ragione è preferibile evitare di effettuare miscele con molti prodotti in quanto le miscele possono aumentare la tossicità del singolo principio attivo nei confronti dei pronubi. Inoltre si deve intervenire nelle ore di minor volo delle api (mattino presto o la sera tardi). L'utilizzo di insetticidi è consentito solo se si è molto lontani dalla fioritura (orecchiette di topo, mazzetti affioranti).

Salvaguardia degli alveari: prima di trattare è obbligatorio sfalciare le erbe fiorite presenti sotto-chioma e vige il divieto assoluto di utilizzare prodotti insetticidi, aficidi e acaricidi, diserbanti e disseccanti da inizio fioritura fino a caduta petali.

(tali disposizioni sono contenute nelle linee guida per la salvaguardia delle api dall'impiego dei fitofarmaci approvate con PD 1265/2020 e consultabili alla pagina web:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/apifitofarmaci_i.aspx

Limitazioni nell'uso dei fitofarmaci in prossimità di zone frequentate da popolazione e gruppi vulnerabili: Prima di qualsiasi trattamento a meno di 30 metri dalle zone di cui sopra è necessario verificare l'assenza in etichetta delle frasi H che determinano limitazioni (come da tabella di conversione contenuta nell'allegato 1 alla DGR 342/2017 disponibile sul sito web della Regione Autonoma valle d'Aosta).

Per maggiori informazioni:

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, località La Maladière – Rue de la Maladière n. 39, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382-86/340.0634624 – ispettori fitosanitari: Rita Bonfanti, tel. 0165/275405– Eric Grange (tel. 0165/275404 – 331/1493490) – Centralino tel. 0165/275420.

www.regione.vda.it/agricoltura

Comunicazione a cura dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, in collaborazione con l'Institut Agricole Régional